



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp. n. 13197033 P.zza Gramsci, 13 – 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel. 0775 / 2191

SETTORE VIABILITA' - AREA 6

Oggetto: Ordinanza n° 6 del 12/03/2019. Di divieto di transito sul cavalcavia ferroviario della S.P. n° 152 "Piedimonte – Pignataro 1° Tronco", ai veicoli aventi massa superiore a 8,0 tonnellate, dal km 0+000 al km 0+800, dal giorno 14/03/2019 a data da definirsi.

Il sottoscritto Dirigente del Settore LL.PP. e Viabilità dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone:

- Vista la richiesta urgente di verifica di stabilità del cavalcavia ferroviario, sulla S.P. n° 152 "Piedimonte – Pignataro 1° Tronco", da parte del Comune di Piedimonte S. Germano, prot. 58739 del 13/12/2018;
- Ritenuto opportuno la necessità di messa in sicurezza del cavalcavia ferroviario, tratto di strada dal km 0+000 al km 0+800, dal giorno 14/03/2019 a data da definirsi;
- Sentito il Responsabile dell'Area 6, Geometra Caparelli Antonino;
- Consultato presso l'Università di Cassino, Ingegneri e Tecnici competenti in materia, che hanno effettuato un sopralluogo per accertare e verificare quanto segnalato;
- Ravvisando, per i motivi esposti, la necessità di disporre nell'immediato un divieto di transito ai veicoli aventi massa superiore a 8,0 tonnellate, limitatamente al tratto interessato dal cavalcavia ferroviario dal km 0+000 al km 0+800, sulla S.P. sopradescritta;
- Visti gli artt. 5 e 7 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";

ORDINA

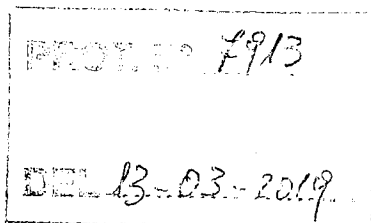
il divieto di transito sul cavalcavia ferroviario della S.P. n° 152 "Piedimonte – Pignataro 1° Tronco", ai veicoli aventi massa superiore a 8,0 tonnellate, dal km 0+000 al km 0+800, dal giorno 14/03/2019 a data da definirsi.

- Il personale incaricato alla sorveglianza della strada subindicata, osservi e faccia osservare la presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da presentarsi entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione dell'Atto, ai sensi dell'Art. 37 c. 3 del Codice della Strada e dell'Art. 74 del Relativo Regolamento d'Esecuzione.

Entro predetto termine, potrà altresì essere presentato ricorso al T.A.R. Lazio.

Ai sensi del D.P.R. n. 119 del 24/11/71 è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.



IL DIRIGENTE

(Sig. Tommaso Michele Secondini)

M. Secondini